

IL FRIULI

INSERZIONI

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regio:
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 5

TARIFFA
In terza pagina: Commissioni, Neurologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti... Cent. 15 per linea.
In quarta pagina... 10
Per più inserzioni prezzi da contrattare.
Un numero arretrato Centesimi 10.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
duso e presso i principali tabaccai.

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

COL PRIMO LUGLIO
si è aperto un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del giornale.

I signori Abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione

INTERESSI PROVINCIALI

Ancora a proposito di una esposizione bovina

Al Direttore del giornale "Il Friuli" Udine.

Cariissimo Indri!

Più volte i giornali cittadini e della provincia pubblicarono articoli e corrispondenze con cui si propugnò l'idea di tenere a Udine una mostra provinciale di bestiame. Fra i primi ad avanzare la proposta ed a validamente sostenerla, si fu l'egregio dottor comune amico dott. Vittorio Nuzzi di Cividale.

L'articolo, inserito nel *Friuli* di sabato scorso, contiene dei periodi quasi personalmente a me diretti, e potrebbe ritenersi sberleffiato il mio silenzio, per quanto giustificato dalla nota circostanza che io sono nullo più che uno spendiario della Provincia, quindi agli ordini degli onorevoli rappresentanti di questa Amministrazione.

Peggio ancora, del silenzio, si potrebbe ritenere che non si voglia tener conto dell'opinione del pubblico, mentre è costante pratica, anche dell'on. Rappresentante Provinciale, di tenere in molta considerazione questo egregio personale qualificato a mezzo della stampa e si riferisce a intendenze provinciali.

La rispettabile commissione per il miglioramento del bestiame bovino (giustamente ricordata dall'articolo del *Friuli*) e l'onorevole Deputazione Provinciale, ancora nei primi mesi dell'anno scorso, ebbero ad occuparsi dell'opportunità di una mostra provinciale anche per discutere i risultati delle importazioni di tori fatte negli anni 1890 e 1891. Non solo si convenne su quella opportunità, ma ne venne fatta formale proposta al Consiglio Provinciale. Siccome poi si offriva occasione che a Fagnaga tenevasi una importante riunione agricola, così era anche stata accolta favorevolmente analoghi domanda perchè l'esposizione si tenesse a Fagnaga.

E giova poi avvertire che l'esperienza pratica addimostrò che le mostre di bestiame, anche pure di carattere provinciale, possono benissimo riuscire anche fuori del capoluogo provinciale, pur che si sceglia un centro importante di allevamento e di miglioramento.

Riuscirono le esposizioni di Pordenone, Tolmezzo, Cividale, e certamente Fagnaga è un centro di allevamento di notevole importanza in Friuli. Portata innanzi al Consiglio Provinciale la proposta insorse talune difficoltà, prima una fra tutte quella imposta dalla legge, che obbliga per legge di spesa facoltativa) sono necessari 34 voti favorevoli alla proposta.

Venne poi presentata una contro proposta e si deliberò di fare studi speciali per constatare i risultati ottenuti in provincia nel miglioramento del bestiame bovino, ed avvisare a quanto si avrebbe potuto fare per l'avvenire. Gli studi furono sollecitamente fatti dalla già ricordata Commissione; ma del tempo passò e par quiescente. La on. Deputazione Provinciale affrettasse la discussione dell'importante argomento e lo poneva all'ordine del giorno delle se-

dute autunnali del 1892; la trattazione dell'oggetto non si è potuta compiere che nella primavera del corrente 1893.

Il Consiglio Provinciale, dopo una importantissima discussione, con voto unanime deliberò di stanziare annualmente per dieci anni del bilancio della Provincia lire 3000; di cui la Deputazione Provinciale si servirà per il miglioramento della razza bovina locale, secondo i criteri svolti nella relazione fatta dalla Commissione per il miglioramento del bestiame bovino (relatore il prof. cav. Luigi Petri).

I criteri svolti in questa relazione sono, anzitutto di continuare nell'importazione di tori, da acquistarsi nei luoghi di origine, possibilmente ogni due anni; poi premiazioni speciali in occasione di fiere o mercati o se sia possibile in seguito all'ispezione delle stalle; conferenze zootecniche; ecc.

Appena il Consiglio prese la deliberazione citata, l'on. Deputazione Provinciale convocò la Commissione per il miglioramento del bestiame bovino, per avere il suo voto sul modo di erogare il primo stanziamento fatto nel bilancio 1893. La Commissione rinunziò constatò che mentre nel 1892 aveva ritenuto conveniente proporre una esposizione provinciale di bestiame, ora il bisogno più urgente era quello dell'importazione di tori. Quelli che furono importati nel 1890-91, sono tutti o quasi tutti già venduti per macello, avendo compiuto il loro ufficio di riproduttori.

E non solo si propose di impegnare lo stanziamento di lire 3000 del 1893, ma anche lo stanziamento di lire 3.000 del 1894, all'intento di introdurre tori. Infatti sono da importarsi tori per il Friuli e collineato di qua del Tagliamento; sono da importarsi tori per la Carnia; e da importarsi tori (o in altro modo favorevole l'introduzione di buoni tori) per il circondario di Pordenone. I tori che convengono in una zona non convengono in altra, quindi importa fare separate importazioni, anche in tempi diversi, e certo con spese non lievi.

Ecco perchè la on. Deputazione Provinciale — e in via consultiva la Commissione per il miglioramento del bestiame bovino — non possono per ora accogliere: il giusto desiderio di una mostra provinciale che nel 1892 si avrebbe potuto effettuare senza pregiudizio alcuno, mentre oggi impiegherebbe un ritardo nell'importazione di tori, ritardo certamente assai pregiudizievole.

Ciò non toglie però che, se non esposizioni provinciali vere, esposizioni o riviste di bestiame utili e pratiche, si possano tenere anche per iniziativa di enti morali o privati.

Forse l'articolista del *Friuli*, che risiede alla Bassa, avrà almeno sentito dire della rinomata mostra di bestiame a premi tenutasi in novembre p. p. a Pozzuolo, a merito di quel Circolo agricolo, e avrà pur sentito che vari allevatori del Mandamento di Latisana riportarono distinzioni alla mostra di bestiame che si tenne circa due mesi fa a San Michele di Latisana. Altri ricordano la rivista di bestiame fattasi a Fagnaga nel settembre p. p., coll'efficace aiuto del Legato Poppe.

Di queste modeste esposizioni si potrebbero tenere anche quest'anno, e possono dare delle soddisfazioni morali e forse anche coi minori dissidii che non si abbiano ad esposizioni provinciali. A Pozzuolo si pensa di fare infatti una nuova mostra di bestiame; perchè in altri centri non si pensa a fare qualche cosa di simile? Non riuscirebbero forse delle modeste ma utili esposizioni a Pavia, a Manzano, a Povoletto, a Marignacco, a Tricesimo, Sedegliano, San Giorgio di Nogaro, Casera, Azadò X, per tacere di centri maggiori?

Non è una proposta che intendo esporre. Rispondo a chi cortesemente desidera che io mi faccia il caposaldo di una desiderata esposizione.

Che se la mia risposta è riuscita alquanto prolissa, anzitutto chiedo scusa a te, carissimo Indri, poi ai lettori del *Friuli*, i quali causa la mia prosa provinciale, troveranno meno notizie politiche nel giornale. (*)

Una stretta di mano del tuo
Udine, 4 luglio, 1893.

affez. onestissimo G. B. Romano

IL DISCORSO DI GIUGLIAMO al nuovo Reichstag

L'imperatore ha anche una volta invocato il nome di Dio in appoggio della sua fermissima volontà di veder approvato dal nuovo Reichstag il progetto militare. E questa volta l'alto divino invocato non gli mancherà, poiché, salvo sorpresa dell'attentissima ora, è non concepibile coll'esame puro e semplice della proporzione dei partiti, le frazioni favorevoli alla legge militare costituiscono la maggioranza. Maggioranza, sia pure che sarà sorda, essendo uscita da una lotta vivace combattuta per un concetto ben determinato.

E quindi l'imperatore ha potuto parlare ai nuovi deputati, recatisi alla seduta inaugurale, con grande sicurezza, della necessità di approvare la legge per mantenere la forza militare della Germania al primo rango.

Il telegramma ne annunzia che la parola imperiale fu accolta con frequenti ed unanimi applausi; e anche questa unanimità si spiega per un nuovo ordine di idee e di fatti. La maestà imperiale eccita sempre in Germania un grandissimo ascendente; l'imperatore personifica la patria e l'unità, e rappresenta altresì, in specie per le classi conservatrici, l'alleato potente nella gran lotta contro il nuovo ordo che tenta di farsi strada. Questo per l'idea.

In linea di fatto giova poi osservare che all'inaugurazione del Reichstag mancavano due gruppi di oppositori della politica imperiale e governativa (progressisti e socialisti) i quali avrebbero potuto in qualche modo servire da refrigerante all'entusiasmo delle altre frazioni favorevoli.

Ed ora, senza essere soverchiamente impressionati, come pare sia rimasta l'assemblea alla divina invocazione fatta dal pietista Imperatore dopo il suo discorso, disponiamoci ad assistere allo svolgersi di un'altra grande battaglia fra i fautori e gli avversari del progetto militare, poiché se gli avversari sono diminuiti di numero per la sconfitta dei progressisti, sono però più forti di un più largo favore popolare palesatosi nelle votazioni ottenute dai più decisi antimilitaristi — i socialisti.

Fra studenti e polizia

Un giovanotto ucciso da una guardia — I funerali — Nuovi disordini?

Scrivono da Parigi, 3:

L'origine prima dell'effervescenza che regna attualmente nel quartiere latino, quello degli studenti, credo la conoscano.

La mania moralista del senatore Beranger diede luogo a due recenti processi per offesa ai costumi quattro giovani allievi della scuola delle Belle Arti e le loro modeste, che organizzarono al Monin Rouge ed a Baulieu due batti piuttosto scottolati: quello detto *des quatre arts* e quello *fin-de-siècle*.

Le modelle e gli allievi delle Belle Arti furono sabato circondati ad ammendo ed a pochi giorni di carcere.

I compagni organizzarono subito una dimostrazione di protesta chiamando in aiuto il concorso degli studenti dell'Università, coi quali si trovano così

spesso a fraternizzare nel pittoresco quartiere degli studi, delle birrerie e delle belle ragazze.

La dimostrazione, più allegria e mattochiona che inquietante, volgeva quasi al suo termine sabato sera, fra la tolleranza degli agenti del quartiere e l'assoluta inattività dei dimostranti, quando una cinquantina di agenti della *sûreté* abbaso da una delle viazze adiacenti al Senato, si fanno compatti addosso alle parecchie centinaia di studenti, e commettono su di loro vere brutalità, giugnendo perfino a farle diversi e ad uccidere uno di essi.

Gli studenti s'erano ritirati in una delle predilette birrerie; gli agenti vogliono farli sgombrare anche di là, tutto rompendo tavoli, bicchieri, sedie, facendosi armati da parolotiere.

In tutte le birrerie e nei caffè parigini è usanza che su ogni tavolo si trovi un portafoglio ripieno di fiammiferi in legno.

Saprete che qui, essendoci la regola sugli zolfini, questi sono carissimi.

Di ora quasi nessuno ne usa, perchè le scatolette si sono appena metà di quelle che in Italia valgono mezzo soldo — qui si pagano quindici centesimi.

I portafogli che si trovano sui tavoli delle birrerie a disposizione dei consumatori sono per lo più in porcellana, pesantissimi.

Vi do tutti questi particolari perchè è appunto con uno di questi oggetti che un povero giovane di 23 anni, Antonio Nuger, è stato ucciso.

Nuger non era nè studente dell'Università, nè allievo di belle arti.

Era impiegato di commercio, d'indole mitissima, il quale si trovava già seduto ad un tavolo della birreria quando vi arrivò la folla degli studenti cacciata bruscamente dagli agenti.

Uno di questi affariti non *porte-almelles* lo lanciò, mirando il Nuger, che era il più vicino alla porta.

Il povero giovane ricevette il proiettile nella nuca, e venne e cadde.

Lo trasportarono in una farmacia e di là all'ospedale.

Esso non riprese più i sensi e poche ore dopo spirava, senza un lamento, senza una parola...

La morte di Nuger si seppa subito per tutta Parigi.

Immaginate voi l'impressione dolorosa che fece sulla cittadinanza e soprattutto sugli studenti già così esasperati?

Fino alle due di stanotte l'agitazione nel quartiere latino fu straordinaria.

Gli assembramenti si succedevano sempre più numerosi e violenti.

Tuttavia la polizia cambiò tatto, e fu prudenza lodevole.

Agli evviva, agli abbasso, di due o tre mila studenti, agli insulti ed al *Consuez Losé! Morte all'assassino! Abbasso la polizia!* nulla fu risposto.

La colluttazione sarebbe stata inevitabile e l'ordine fu provvido davvero. Ma l'agitazione perduta ed avrà il suo corso domani o postdomani in occasione dei funerali della vittima.

Gli studenti si faranno a loro spese e vi si recheranno in massa.

D'altro canto oggi stesso al Consiglio Municipale di Parigi — in odio a Luzé — sarà fatta la proposta di farla a spese della città.

Fra tutta questa effervescenza aggiunta la stampa di stamane che unanime riprova le brutalità poliziesche ed ha parole per la vittima — e fin qui sta bene. — Ma alcuni giornali soffiano ancora nel bollente fuoco della gioventù studiosa invitandola a poco meno che a fare una rivoluzione.

Gli ultimi disposti vedono che ieri e per l'altro avveduto nuovi disordini, ostentati colla polizia e colla guardia repubblicana, arretrati, un centinaio di ferimenti e due morti.

I danti capestri dai dimostranti furono abbassanza considerabili: parecchi chibassi e banchi rimasero atterzati. Numerosi omnibus e vetture vennero rovesciati nelle zuffe. La circolazione in parecchia linea di omibus fu interrotta, e obsochi in via Reims furono insediati.

La cavalleria di guardia nelle città viene chiamata a Parigi perchè si ha di fronte non più un movimento di studenti, ma di socialisti ed anarchici.

fu trasportata fuori dell'Ospitale della Carità. Si assicura che venne diretta alla stazione intermedia della Compagnie di Lion, per inviarsi a Clermont Ferrand.

Nuove interpellanze furono presentate ieri alla Camera su questi disordini. Dapuy ne chiese l'aggiornamento, che fu accordato con voti 877 contro 183.

SPORT

A proposito di corse velocipedistiche

La moda è per le corse di resistenza per i records meravigliosi. L'altro giorno, la gara fra Torino e Milano per la corsa di 100 chilometri al Trolley di Milano.

Come divertimento per il pubblico che deve stare a vedere i concorrenti girare, girare, girare per qualche ora non sarà forse soverchiamente allegro, ma come risposta ai pessimisti che dicono floscia, inerte, assurda, la nostra generazione, è una gara che merita davvero l'attenzione e l'interesse.

Quando si pensa al signor Afradi che in 5 ore arriva da Torino a Milano, floscio come una rosa — al signor Ferroni, vincitore della corsa di mille chilometri — a quell'intrepido velocipedista francese che vuol andare da la sua bicicletta, da Parigi a Chicago, attraversando sul ghiaccio il mar di Bering (quello famoso per le foche) mi pare che la mente debba ricorrere. Ai tempi in cui tutto onore era dato agli esercizi del corpo, che rinvigoriscono la fibra e rifanno la razza.

Ritorniamo un po' la storia del più interessanti records; vi troveremo degli interessanti esempi di ciò che può fare la macchina umana.

Il più antico sport, lo sport naturale, fu quello delle marce e delle corse. Un camminatore allegro può correre parecchie ore di seguito, staccando il cavallo, il cane, e qualunque altro animale.

La bicicletta ha ucciso i corridori; nessuno parla più di Bargoni; nessuno pensa ai corridori in uso presso le grandi case aristocratiche del secolo scorso, a quei corridori che si mantenevano saldi e metodici come automi, a cinquanta metri davanti le carrozze dei loro padroni, che venivano a tratto serrato e che qualche volta prendevano il galoppo, senza mai raggiungere, nè stancare il battistrada.

Un buon corridore, nel secolo scorso, doveva mantenere per parecchie ore un'andatura non inferiore agli undici chilometri all'ora.

Non lo credete? Vi parate coi fatti. Il conte di Home che aveva un castello a 56 chilometri da Edimburgo, diede una sera al suo battistrada una lettera da portare in città. Al mattino, il conte, uscendo, per tempestoso per andare a caccia, trovò il battistrada che dormiva nell'anticamera. Lo destò, rimproverandolo di non aver eseguito l'ordine, ma il valletto, mezzo svenato, gli porse... la risposta alla lettera. Aveva nella notte percorso, come niente fosse, 112 chilometri!

Anche le marce di resistenza furono di moda, come un ramo curioso dello sport. Un solo esempio: ora il 1890 un francese, traverso, a piedi, spingendo avanti a sé una carriola, tutta l'America del Nord, da San Francisco a Nuova York.

Più curioso sono le gare sui trampoli per cui va celebrata la patudosa città di Namur nel Belgio, quella stessa Namur che mandò ad incontrare l'arciduca Alberto due compagnie di soldati, né a piedi né a cavallo, ma sui trampoli.

Ora — come dicevo cominciando — la moda dà le palme alle gare di bicicletta. Le recenti corse fra i campioni francesi e i nostri, hanno largamente interessato il pubblico che a Milano ha affollato tanto l'Arena, quanto il Trolley; persino il patriottismo ha fatto capolino in quelle cose — e i *boothmakers* ne hanno sperimentato i meravigliosi effetti.

E tutti parlavano, appassionandosi alle gare, delle migliori macchine, delle dotazioni della pista, dei vantaggi che avevano i bene intesi sugli altri ciclisti, e va dicendo. Insomma: il velocipedismo è diventato popolare.

Qualcuno mi chiede se veramente l'allevamento non sia dannoso alla salute

e quale, in caso, sia il migliore sistema di allestimento. Risponde, L'allestimento è un coefficiente dello sviluppo e quindi indubbiamente avvantaggiato, anziché danneggiare, la salute. Nello sport l'allenamento è tutto: i

il dottorissimo

Un viaggiatore e scrittore affamato.

Telegrafan da Vienna, 4: Il noto viaggiatore indiano, africano, indiano Alessandro Vargas, che attraversò l'India a cavallo e pubblicò poscia un volume di relazione de' suoi viaggi, che andò a ruba, si è presentato ieri alla polizia chiedendo di essere arrestato perchè indigente, affamato e carico di debiti. Fu rinchiuso nelle carceri giudiziarie.

Vargas è conosciuto anche per il famoso progetto da lui concepito di liberare i prigionieri anastriaci del Mahdi: essendosi recato in Africa per metterlo in esecuzione, fu fermato a Massana, dalle autorità italiane che trovarono pazzo quel tentativo.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Luglio (1888). Cividale si scontra col Patriarca di non poter mandare milizie al suo servizio. Un pensiero al giorno. Il soprannaturale celeste non è che l'effetto naturale della nostra immaginazione; e non è l'angelo che ha prodotto l'ideale femminile, ma è l'ideale femminile che ha prodotto l'angelo. Cognizioni utili. La pasta del velocigrafo. Un assiduo lettore vuole sapere le materie ed il modo per formare la pasta da velocigrafo. Prenda 50 grammi di colla di pecora, 200 parti di glicerina e 150 parti d'acqua, fonda il tutto, e prima di versare nella forma — un cassetto rettangolare di zinco o di latta, con sponda bassa — aggiunga qualche gocciola d'acido fenico e un po' di caolino o di solfato baritico. La sfige. Monoverbo. Ba. Spiegazione del monoverbo precedente: TRAUMA (tra u m a). Per finire. Pautolini entrando in ossa, trova la sua signora assieme ad un amico, ed accigliato esclamò: — Siete soli?... E singolare!... La signora, subito: — No, amico mio, è plurale! Penna e Forbici.

DALLA PROVINCIA

Elezioni amministrative.

Domènica 9 luglio corr. avranno luogo le elezioni amministrative in tutti i Comuni dei Mandamenti di Aviano, Udine II e Tolmezzo. Gli elettori del Mandamento di Udine II dovranno prendere anche alla nomina di tre consiglieri provinciali, essendo stati sorteggiati i signori Billa comm. Paolo, Lovaric cav. Antonio e Mantica nob. Nicolo, e così pure quelli del Mandamento di Tolmezzo dovranno eleggere un consigliere provinciale, essendo stato sorteggiato il sig. Quaglia avv. Eldardo.

Da San Vito abbiamo riosvato questa mattina una corrispondenza che dobbiamo rimandare a domani per ragioni di spazio.

Un'aggressione

Troppo tardi per poterla pubblicare in giornata, ci giunse ieri la seguente corrispondenza: S. Pietro al Natone, 9 luglio. Presso il ponte di S. Quirino, sulla strada da Cividale a S. Pietro, successe sabato sera uno di quei fatti che sono fortunatamente rari nei nostri paesi, dove passano anni ed anni senza che la sicurezza dei viandanti sia in alcun modo insidiata. Certo Birtig Andrea di Tarcetta, un nome sulla cinquantina, che se ne tornava a sera inoltrata da Cividale a casa sua in carretta, venne aggredito da tre individui sbucati improvvisamente da un fosso. Imposigli di fermarsi, i tre lo percossero brutalmente, e si dice anche che uno l'abbia minacciato della vita con un revolver. Quindi i tre scapparono, forse temendo soprappioggiasse qualcuno attratto dalle grida disperate del Birtig. Lo scopo dell'aggressione? Gli aggressori avevano una vendetta da compiere o volevano depredate il Birtig? E quello che sapremo in seguito — se lo sapremo — perchè fra oggi il Birtig stesso forse ignora che cosa vollero quei tre individui che gli furono addosso in quel modo. Non consta però che si siano appropriati alcun oggetto o denaro di sua appartenenza. Si assicura che gli eroi di questa impresa, notturna siano tre giovotti di Cividale, uno dei quali ex garzone in cattedrale ed uno ex caffettiere; e si dice che dopo aver bastonato il Birtig, siano stati assieme a bere un goccio in un'osteria di S. Pietro. Finora non venne fatto alcun arresto. Non mancherebbe occorrendo di mandarvi ulteriori particolari.

L'acquedotto di Moggio di Sotto

Moggio, luglio 1888. Due parole di questo non mai abbastanza desiderato acquedotto. La linea di condotta incomincia alle sorgenti dette del Rio Pocol, che sbucano di sotto a massi di roccia e detriti prodotti da vecchie e recenti cave di pietra (soltanto di calcare) nei fianchi della montagna. L'acqua è limpida, freschissima, grata al sapore, e le analisi chimiche la classificano ottima sotto ogni rapporto. La portata della sorgente, pari a litri 6 per minuto scoppio, anche nelle massime magre, assicura a Moggio sia al presente che all'avvenire una quantità d'acqua abbondantissima e più che sufficiente anche per il possibile futuro impianto di nuove fontane e di un lavatoio pubblico. La condotta, seguendo la riva destra del Rio Pocol, discende rapidamente per un dislivello di metri 87,27 fino ad un pozzetto di scarico collocato presso una vecchia fontana ora abbandonata. Di lì la condotta aumenta di diametro, discende alla borgata di Aupa, per proseguire fino a Moggio di Sotto che attraversa longitudinalmente fino alla piazza Gloria a metri 103,57 sotto il livello della sorgente. L'acqua verrà distribuita al pubblico mediante varie fontane a colonna, di ghisa, poste nei principali punti del paese, ed i privati con lieve spesa potranno avere robinetti a qualunque piano delle proprie abitazioni. Frequenti boche d'incendio, distribuite lungo l'abitato, saranno valido ajuto contro ogni pericolo di fuoco, che oggi non sarebbe possibile in alcun modo di combattere. La condotta, accuratamente seguita secondo le ultime norme della scienza idraulica, sarà interamente in ghisa, e munita di pozzetti, sfioratori, ecc., necessari ad assicurare la buona durata e ad evitare ogni possibile irregolarità. Avremo così a Moggio, ridente per lieta ed amore pazienza e grato soggiorno per le molte comodità già esistenti, soddisfatto ad una nuova ed importantissima esigenza della vita civile ed igienica, fino ad oggi vivamente desiderata. Si sa che l'egregio e bravo ingegnere Schiffo di Udine ha quasi ultimato il progetto di questo acquedotto, e che fra non molto si porrà mano ai lavori. E ben venga questa benedetta acqua: non potrà certo far dispetto che ai quattro idrofobi di oggi, idrofobi di ieri.

Fotografi friulani premiati.

È stata pubblicata la relazione della Giuria esaminatrice dei lavori alla gara fotografica indetta dal Club Ignotanti e testè chiusa. La giuria che era composta degli egregi signori Luigi avv. prof. dott. Berlinetto, Allegri prof. avv. Carlo, Obleschi avv. prof. dott. Pio, Cui avv. uff. Augusto, e Charmet Ettore, ha assegnato i seguenti premi a fotografi friulani: Medaglia di vermeil a Mario Turbetti di Forni di Sotto. Medaglia di bronzo a Pio Bosa di Pordenone. Furti in Chiesa ed arresto. Venne arrestato quel Leonardo Tavonnis da Enemonzo che rubò nelle chiese di Freese, di Enemonzo e di Scocchieve, tre campanelli di bronzo. Furto boschivo. Certa Anna Mazzarobba ed altre compaesane di Polcenigo vennero denunciate perchè da un bosco comunale tagliarono ed asportarono legna per lire 23. Borseggio. In pubblico mercato Luigi Pigat da Pordenone veniva da ignoti derubato con destrezza del portafoglio contenente lire 145 in biglietti di banca di vario taglio, che teneva in una tasca della giacca. Piccolo incendio. In Ravignano sviluppavasi casualmente fuoco ad un carro di fieno di proprietà di certo Pietro Romanelli, il quale si ebbe un danno, assicurato, di lire 70. Il Crellini è il sapone che più si presta alla toilette segreta delle signore.

classifica cent. 10 per quintale e per giorno, sia ridotto della metà, salvo ad applicarsi il supplemento del 50 per cento sulle merci voluminose o considerate tali. Che il diritto fisso, stabilito in lire 204 alla tonnellata per le merci delle cinque prime classi, venga ridotto a proporzioni più eque. Che le quote di commissione e di facchinaggio doganale per i piccoli colli e per merci essenti da dazio siano ridotte al minimo possibile. Che il diritto di pesatura sia ridotto da cent. 10 a cent. 5 per quintale, e sia stabilita una quota minima. Che i pacchi inferiori ai 10 chilogrammi, che restassero giacenti nelle stazioni, siano esonerati da tasse di magazzino. Che i recipienti vuoti, usati di qualsiasi specie e forma (bottame, casse per uva, ecc.) siano tassati con la tariffa della classe sesta, anziché con quella della classe quarta. Che le cassette usate con bottiglie vuote di vino, birra ecc., trasportate a grande velocità, venga applicata la tariffa speciale n. 5, dei recipienti vuoti, anziché la tariffa speciale comune n. 2, i cui prezzi risultano maggiori di quelli stabiliti dalla tariffa speciale n. 3 per i trasporti a grande velocità di vino, birra in bottiglie. Bardusco propone che sia aggiunto il seguente voto: Che sui pacchi ferroviari del peso fino a 10 chilogrammi, della tariffa speciale comune n. 11, a grande velocità, siano ammessi gli assegni. Lacchin desidera che la Camera si unisca a quella di Milano nell'insistere presso il Governo affinché la ferrovia cessi dall'esigere che gli assegni gravanti dei merci d'importazione le siano pagati in oro, mentre essa rimborsa in carta gli assegni gravanti le merci spedite all'estero. Dopo animata discussione, alla quale prendono parte i consiglieri Lacchin, Muzzati, Degani, Minisini e Moro, la Camera approva l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Lacchin e Muzzati, col quale si risponde, agli argomenti addotti dall'insistente e si associa alla Camera di Milano nell'insistere presso il Governo affinché trovi modo di risolvere la questione con un trattamento più equo per il pubblico. La Camera accorda quindi il proprio appoggio al seguente voto della consorella di Verona: Che vengano introdotte nei regolamenti ferroviari quelle miti tariffe e quelle utili modificazioni che regolano in Austria Ungheria e nella Svizzera la vendita dei biglietti ferroviari (validità dei biglietti d'andata e ritorno fino ad otto giorni; biglietti circolari con facilità di fermarsi in tutte le stazioni del percorso). Muzzati riferisce intorno all'orario del treno diretto che da Trieste arriva a Cormons alle ore 10 di sera e che di là riparte per Udine soltanto alle 12.20; propone quindi che la Camera solleciti la Direzione della Rete Adriatica a togliere tale inconveniente. La Camera approva. Morpurgo, allo scopo di favorire il concorso dei forestieri alla fiera di S. Lorenzo in Udine, raccomanda alla presidenza di chiedere alla Direzione della Rete Adriatica: a) un treno di piacere da Venezia a Udine nel 15 agosto venturo, con diritto al ritorno su tutti i treni del succedente 15 agosto; b) treni da e per Cormons in tutti i giorni festivi del venturo agosto, in coincidenza colle gite di piacere Trieste-Cormons. La Camera si associa alla raccomandazione e la presidenza l'accetta. La seduta è levata. Il Presidente A. MASCIADRI Il Segretario G. Valentini.

CRONACA CITTADINA Camera di Commercio

Adunanza del giorno 3 luglio 1888. Sunto del Verbale. Presenti: Masciadri, presidente — Minisini, vice presidente — Bardusco — Degani — Kechler — Lacchin — Miquel Toscano — Moro — Morpurgo — Muzzati — Tallini — Volpe M. Assenti: Cossetti — Dal Torno — Fasini (giust.) — Gouano — Orter (giust.) — Spizzotti (giust.) — Volpe A. (giust.) È letto ed approvato il verbale della precedente seduta. Comunicazioni della Presidenza. Durante il mercato dei bozzoli si insistette nel reclamare dal Governo nuovi fondi di biglietti di Stato e di spezzati d'argento, si sollecitò la Banca Nazionale a fornire la succursale di Udine di biglietti di piccolo taglio e si presentarono alla Tesoreria le ditte da ammettersi al cambio. Si fece istanza al Ministero del commercio e alla Commissione superiore mercantile affinché i doppi decimetri destinati alle scuole siano esonerati dalla verifica e dal bollo, avendo l'articolo 12 della legge sui pesi e sulle misure stabilito che alla verifica e prima devono essere sottoposti i pesi e le misure usati in commercio per pesare e per misurare. Alla Prefettura di Udine si presentò una istanza relativa al servizio metrico. Due voti di questa Camera, sulla necessità di riformare la procedura del fallimento e di ridurre le spese dei processi cambiari e dei conti di ritorno furono adottati dal Consiglio dell'industria e del commercio, che li presentò al Governo. Gli altri temi proposti dalla Camera allo studio del Consiglio saranno messi all'ordine del giorno della ventura sessione. Il Consule di Francia a Venezia chiese alla Camera notizie sulla produzione e sul commercio dei foraggi in Friuli, notizia che gli vennero comunicate. La Camera di commercio di Ferrara chiede ora un parere sulla convenienza di frenare, con efficaci provvedimenti, l'esportazione dei foraggi. Degani, Muzzati, Volpe e Kechler discutono ampiamente la questione. La Camera, considerato che alle rappresentanze commerciali non spetta di prendere l'iniziativa di quella proposta, si riserva di discuterne l'opportunità quando la venisse presentata dalle locali rappresentanze agricole. Seguono altre comunicazioni.

Controversie doganali

La Camera esamina una controversia sorta fra un importatore e la Dogana di Udine sulla classificazione doganale di lamiera di ferro provenienti dall'estero. Visto il campione della merce, tenute presenti le disposizioni del repertorio e della tariffa doganale, letta la relazione dei periti tecnici nominati dalla presidenza, la Camera risolve la controversia a favore della Dogana. Voti allineati al servizio ferroviario. La Camera, su proposta della presidenza e della commissione di vigilanza, delibera di promuovere l'azione collettiva delle Camere di commercio del regno per ottenere: 1. Che il diritto di magazzino, fissato per merci delle prime cinque

Per un dimenticato. Il dimenticato è Ippolito Nievo; l'autore delle Confessioni di un ottavagnario, scritto in Friuli nel castello di Colloredo; il grande artista che noi consideriamo come friulano; e sotto questo titolo il Folchetto di ieri gli dedicava un bellissimo articolo, che riprodurremo domani.

Veloc-Club Udine.

I soci sono invitati all'Assemblea generale straordinaria che si terrà il giorno 8 luglio p. v. a ore 8 e mezza pom. nei locali dell'albergo S. Anna Città di Trieste in via del Gargh, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Elezioni delle cariche di Presidente, Vice-Presidente, Cassiere, dimissionari, e di due nuovi membri se sia del caso per la giunta permanente delle corse; 3. Modificazioni dello Statuto sociale; 4. Diritto o meno degli Azionisti della pista di frequentarla; 5. Progetto di corse per la fiera di S. Lorenzo, e campionati sociali.

Una festa dell'infanzia si farà nel giorno di sabato 8 corrente nel Giardino d'Infanzia in via Villalta, alle ore 5 a mezza pomeridiana. Accademia di Udine. La seduta annunziata per venerdì 7 corrente, venne rimandata a lunedì 10 p. v., all'ora indicata. Processo Cizza-Francora. Si dice che la Banca Cooperativa abbia deliberato di costituirsi Parte Civile in questo processo, che si svolgerà innanzi al nostro Tribunale nel giorno 26 corrente e seguenti, come abbiamo ieri annunziato. L'avv. Domenico Galati. Siamo pregati di annunziare che lo studio dell'avv. Domenico Galati è in via Erasmo Valvaoni, n. 4. Uno sfogo legittimo. Dall'egregio nostro amico ing. Ernesto Pagnani di Cividale, riceviamo la seguente con preghiera di pubblicazione: Caro Direttore del «Friuli» Cividale, 4 luglio 1888.

Permettetemi di piccòlo sfogo il quale credo possa avere diritto anche il mio temperamento così poco ecotabile, ed abbia la pazienza di leggermi! Presentatomi ieri in Udine all'eccezzionissimo signor cavaliere Gaudezio Montani, ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, per ottenere una firma di conferma su di un certificato d'idoneità rilasciato dall'ingegnere municipale di Cividale, dott. Giovanni Manzini, onde poter concorrere all'asta di un lavoro stradale, mi stesso tentassi presso la r. Prefettura, ebbi un rifiuto. Offersi al signor cavaliere la testimonianza di notissimi e rispettabiliissimi colleghi di Udine, per la conferma di quanto io idritto attestava l'ingegnere Manzini; gli feci osservare che, attesa la ristrettezza del tempo, non poteva ricorrere per la firma di cui abbisognavo all'ispettore avv. Pasquale Mori a Roma, funzionario distinto — e osteso senza cessare di essere ligio ai doveri — col quale ebbi rapporti durante quattro anni sul lavoro della ferrovia Lrgva-Aosta, che tuttora mi onora della sua stima, e che nel caso avrebbe messo a mia disposizione non una ma mille firme. Fu tutto finito (spresato).

Non spendo un quattrino votarmi di fronte all'incrollabile non possumus del eccezzionissimo cavaliere Montani, ricorso all'ill. prefetto comm. Camba, il quale gentilmente — e qui mi lo rigratio — mandò messaggio il dottor Martinuzzi perchè cercasse di ricondurre a più ragionevoli consigli l'inqoquato Genio Civile. Ma, anche l'ambasciatore del r. Prefetto dovette ritirarsi come di' suoi dire colle piva nel sacco. La statua di Maria Luigia è meno salda sul suo piedestallo lasci presag la salita del vostro Castello, di quello che io fossi il cavaliere Montani sul tripode della sua incompabile e meravigliosa nonché assurda padateria burocratica. Cò posto, lo ho pur diritto di domandare pubblicamente al cavaliere Montani — non foss'altro per risarcirne prima che possa servire a me e ad altri in avvenire — se è nei suoi attributi di negare una firma per l'assunzione di un onninissimo lavoruccio stradale, ad un ingegnere laureato — pur troppo! — da venti anni; che da venti anni notoriamente esercita la sua professione con piena soddisfazione di quanti vi valsero dell'opera sua, come lo provano anche i lusinghieri attestati che gli vennero rilasciati; che copre il grado di capitano nel Genio Civile; che ha passato una decina di anni sulle costruzioni ferroviarie in Austria e in Prussia; e che è a maggiore tranquillità dell'ombrosa coesistenza burocratica del cavaliere Montani, si dichiarava pronto a firmare tutti i desiderabili ed ineccepibili atti di notorietà, anche col mezzo di qualche ingegnere dello stesso Ufficio del Genio Civile, che ipso facto avrebbe testimoniato per l'ingegnere Pagnani, se il cavaliere Montani si fosse appena disturbato a premere il bottone della soneria elettrica, per chiamare l'uno o l'altro dei suoi dipendenti nel suo gabinetto? Desidero — anzi ho diritto — di sapere ciò; tanto più che mi consta che la firma negata a me, venne benignamente concessa all'ingegnere signor Rosmini, che si era presentato con un certificato rilasciato dall'ingegnere signor Broili di Udine.

E per stringere l'argomento, e riallev grandomi di non avere, fortunatamente bisogno ad delle firme né delle preferenze dell'eccezzionissimo cavaliere ed ingegnere Montani, Capo del Genio Civile nella nostra Provincia; per esercitare con onore e con utile la mia professione — mi permetto di sottoporre al discernimento del medesimo cavaliere, che non sarà sempre, giusto, sperare, così deplorevolmente annabbiato, i seguenti tre quesiti: 1. Crede, l'ingegnere Montani che noi

Permettetemi di piccòlo sfogo il quale credo possa avere diritto anche il mio temperamento così poco ecotabile, ed abbia la pazienza di leggermi! Presentatomi ieri in Udine all'eccezzionissimo signor cavaliere Gaudezio Montani, ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, per ottenere una firma di conferma su di un certificato d'idoneità rilasciato dall'ingegnere municipale di Cividale, dott. Giovanni Manzini, onde poter concorrere all'asta di un lavoro stradale, mi stesso tentassi presso la r. Prefettura, ebbi un rifiuto. Offersi al signor cavaliere la testimonianza di notissimi e rispettabiliissimi colleghi di Udine, per la conferma di quanto io idritto attestava l'ingegnere Manzini; gli feci osservare che, attesa la ristrettezza del tempo, non poteva ricorrere per la firma di cui abbisognavo all'ispettore avv. Pasquale Mori a Roma, funzionario distinto — e osteso senza cessare di essere ligio ai doveri — col quale ebbi rapporti durante quattro anni sul lavoro della ferrovia Lrgva-Aosta, che tuttora mi onora della sua stima, e che nel caso avrebbe messo a mia disposizione non una ma mille firme. Fu tutto finito (spresato).

Non spendo un quattrino votarmi di fronte all'incrollabile non possumus del eccezzionissimo cavaliere Montani, ricorso all'ill. prefetto comm. Camba, il quale gentilmente — e qui mi lo rigratio — mandò messaggio il dottor Martinuzzi perchè cercasse di ricondurre a più ragionevoli consigli l'inqoquato Genio Civile. Ma, anche l'ambasciatore del r. Prefetto dovette ritirarsi come di' suoi dire colle piva nel sacco. La statua di Maria Luigia è meno salda sul suo piedestallo lasci presag la salita del vostro Castello, di quello che io fossi il cavaliere Montani sul tripode della sua incompabile e meravigliosa nonché assurda padateria burocratica. Cò posto, lo ho pur diritto di domandare pubblicamente al cavaliere Montani — non foss'altro per risarcirne prima che possa servire a me e ad altri in avvenire — se è nei suoi attributi di negare una firma per l'assunzione di un onninissimo lavoruccio stradale, ad un ingegnere laureato — pur troppo! — da venti anni; che da venti anni notoriamente esercita la sua professione con piena soddisfazione di quanti vi valsero dell'opera sua, come lo provano anche i lusinghieri attestati che gli vennero rilasciati; che copre il grado di capitano nel Genio Civile; che ha passato una decina di anni sulle costruzioni ferroviarie in Austria e in Prussia; e che è a maggiore tranquillità dell'ombrosa coesistenza burocratica del cavaliere Montani, si dichiarava pronto a firmare tutti i desiderabili ed ineccepibili atti di notorietà, anche col mezzo di qualche ingegnere dello stesso Ufficio del Genio Civile, che ipso facto avrebbe testimoniato per l'ingegnere Pagnani, se il cavaliere Montani si fosse appena disturbato a premere il bottone della soneria elettrica, per chiamare l'uno o l'altro dei suoi dipendenti nel suo gabinetto? Desidero — anzi ho diritto — di sapere ciò; tanto più che mi consta che la firma negata a me, venne benignamente concessa all'ingegnere signor Rosmini, che si era presentato con un certificato rilasciato dall'ingegnere signor Broili di Udine.

E per stringere l'argomento, e riallev grandomi di non avere, fortunatamente bisogno ad delle firme né delle preferenze dell'eccezzionissimo cavaliere ed ingegnere Montani, Capo del Genio Civile nella nostra Provincia; per esercitare con onore e con utile la mia professione — mi permetto di sottoporre al discernimento del medesimo cavaliere, che non sarà sempre, giusto, sperare, così deplorevolmente annabbiato, i seguenti tre quesiti: 1. Crede, l'ingegnere Montani che noi

Per un dimenticato. Il dimenticato è Ippolito Nievo; l'autore delle Confessioni di un ottavagnario, scritto in Friuli nel castello di Colloredo; il grande artista che noi consideriamo come friulano; e sotto questo titolo il Folchetto di ieri gli dedicava un bellissimo articolo, che riprodurremo domani.

Veloc-Club Udine.

I soci sono invitati all'Assemblea generale straordinaria che si terrà il giorno 8 luglio p. v. a ore 8 e mezza pom. nei locali dell'albergo S. Anna Città di Trieste in via del Gargh, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Elezioni delle cariche di Presidente, Vice-Presidente, Cassiere, dimissionari, e di due nuovi membri se sia del caso per la giunta permanente delle corse; 3. Modificazioni dello Statuto sociale; 4. Diritto o meno degli Azionisti della pista di frequentarla; 5. Progetto di corse per la fiera di S. Lorenzo, e campionati sociali.

nostrî paesi la gente che capita a nas- sere colla dose della matematica sul cranio, vada all'Università a studiare ingegneria...

2. Crede egli che quanto certifica su carta bollata da sessanta centesimi l'ingegnere Mazzini a Cividale, sia meno degno di fede di quanto certifica in bollo eguale l'ingegnere Broiti a Udine?

3. Crede egli che fra i titoli posseduti dall'ingegnere Pociani e quelli posseduti dall'ingegnere Rosmini, ci sia una così enorme disparità, da giustificare il gran rifiuto al primo e la benigna concessione al secondo?

La risposta a quest'ultimo quesito non fattendolo naturalmente, dal'ingegnere Cospo del Genio Civile, ma da quelli che non sono podari, che conoscono e l'ingegnere Rosmini e me.

Debbò poi dichiararvi che ho ricorso di preferenza a voi per questo sfogo, caro Direttore del Friuli, perchè vi so nemico implacabile delle pedanterie e dei regolamentarismi senza sugo e senza criterio che tanto affliggono la nostra burocrazia...

Il temporale di stanotte. Circa il tempo di stanotte si sostenne un forte temporale con lampi tuoni e pioggia, scoppiarono anche due fulmini, uno dei quali cadde sul palazzo del Monte di Pietà.

Ciò che si fa per foraggi in Germania. Mentre da noi gli incettatori francesi di fieno trovano di fare buoni affari, e vanno vuotando i nostri depositi...

Sulla famosa grassazione di Basaldella abbiamo positivamente che si riduce ad una semplice baruffa fra due ubriachi. Erano in cartella e si contrasavano il diritto di guidare il cavallo...

Disertore austriaco per la seconda volta. Ieri verso le sei del pomeriggio dai carabinieri venne accompagnato all'ufficio di P. S. il disertore austriaco Francesco Grilli di Martino d'anni 22, da San Tommaso (Graz Austria)...

Per disordini ed ubbria- chezza. Alle 12 e mezza di stanotte le guardie di città arretrarono in via della Posta certo Ermesigildo Moncoro di Giovanni, d'anni 29, fornaio abitante in via del Cossuato n. 6...

Tafferugli o fermenti. Ieri sera verso le 9 e 1/4 nell'osteria della Colomba al N. 114 in via Aquileia, per futili motivi, certo Alfredo Taghioni, ivi alloggiato, veniva a diverbio col marito dell'ostessa, Francesco Misano di Antonio d'anni 38 da Udine...

Con a capo il comm. Carlo Sagliano, medico di S. M. il Re, ed i signori commendatori Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Teti, avv. prof. P. V. Donati, avv. dottor Caciulupi, avv. prof. Maguani, avv. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendida risultanza ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e defurcata, e Reumaticismi muscolari; concordò con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio mercuriale, dispepsie, inappetenza, catarsi, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Camera e cucina d'affittare. In via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4, sono d'affittarsi una camera ed una cucina.

Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.

Altre fermenti. Alle 12 e mezza di stanotte, presentossi a questo Capitale civile certo Antonio Del Giudice fra Geremia, d'anni 49, spassato di qui, per farsi medicare parecchie ferite e contusioni al viso, dichiarate guaribili in meno di dieci giorni.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele. La Direzione di questa Tramvia ha disposto che ad imminente da domenica 9 luglio, in tutte le domeniche ed altri giorni festivi, siano riativati, come per il decorso anno, i seguenti treni:

Partenza da Udine P. G. alle ore 8.50 pom. arrivo a Fagagna alle 4.40 pom. Da Fagagna alle ore 4.45 pom. arrivo a Udine P. G. alle ore 5.35 pom.

Bandiera cittadina. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti questa sera alle ore 8 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia N. N. 2. Sinfonia «Fantomaggio» Mozart 3. Waltzer «Entre nous» Waldteufel 4. Marcia nell'op. «Tannhauser» Wagner 5. Coro e canzoni «Guaranany» Gomes 6. Polka N. N.

Sala Cocchini. Questa sera alle 8 e tre quarti, la compagnia marionettistica Ventura rappresenterà l'Africana, grande spettacolo decorato da ricco vestiario e scenari appaionamente dipinti dal pittore della compagnia.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Bertoni, Alice: Samuel Giacomo di Latisana lire 1, Ambrosio Felice 1, Ambrosio Lamberto 1, Colonna Gustavo 1, Faggioli Luigi 1, Fanton Luigi 1.

Certificato. In base ad esperimenti da me fatti, posso certificarvi che l'acqua minerale naturale della ditta Eredi di Ignazio Nonaokh in Kostnitz Senna, messa in vendita sotto il nome di acqua di Königshran, si raccomanda sotto diversi rapporti come medicinale per eccellenza.

Per disordini ed ubbria- chezza. Alle 12 e mezza di stanotte le guardie di città arretrarono in via della Posta certo Ermesigildo Moncoro di Giovanni, d'anni 29, fornaio abitante in via del Cossuato n. 6, perchè commetteva disordini in istato di ubbriachezza molesta, ed ingiuriava gli agenti di P. S.

Tafferugli o fermenti. Ieri sera verso le 9 e 1/4 nell'osteria della Colomba al N. 114 in via Aquileia, per futili motivi, certo Alfredo Taghioni, ivi alloggiato, veniva a diverbio col marito dell'ostessa, Francesco Misano di Antonio d'anni 38 da Udine...

Con a capo il comm. Carlo Sagliano, medico di S. M. il Re, ed i signori commendatori Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Teti, avv. prof. P. V. Donati, avv. dottor Caciulupi, avv. prof. Maguani, avv. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendida risultanza ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e defurcata, e Reumaticismi muscolari; concordò con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio mercuriale, dispepsie, inappetenza, catarsi, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Camera e cucina d'affittare. In via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4, sono d'affittarsi una camera ed una cucina.

Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.

D'affittare. Il terzo piano della casa in Udine angolo Meratoveschio e via Pulsci n. 2.

Altre fermenti. Alle 12 e mezza di stanotte, presentossi a questo Capitale civile certo Antonio Del Giudice fra Geremia, d'anni 49, spassato di qui, per farsi medicare parecchie ferite e contusioni al viso, dichiarate guaribili in meno di dieci giorni.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele. La Direzione di questa Tramvia ha disposto che ad imminente da domenica 9 luglio, in tutte le domeniche ed altri giorni festivi, siano riativati, come per il decorso anno, i seguenti treni:

Partenza da Udine P. G. alle ore 8.50 pom. arrivo a Fagagna alle 4.40 pom. Da Fagagna alle ore 4.45 pom. arrivo a Udine P. G. alle ore 5.35 pom.

Bandiera cittadina. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti questa sera alle ore 8 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia N. N. 2. Sinfonia «Fantomaggio» Mozart 3. Waltzer «Entre nous» Waldteufel 4. Marcia nell'op. «Tannhauser» Wagner 5. Coro e canzoni «Guaranany» Gomes 6. Polka N. N.

Sala Cocchini. Questa sera alle 8 e tre quarti, la compagnia marionettistica Ventura rappresenterà l'Africana, grande spettacolo decorato da ricco vestiario e scenari appaionamente dipinti dal pittore della compagnia.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Bertoni, Alice: Samuel Giacomo di Latisana lire 1, Ambrosio Felice 1, Ambrosio Lamberto 1, Colonna Gustavo 1, Faggioli Luigi 1, Fanton Luigi 1.

Certificato. In base ad esperimenti da me fatti, posso certificarvi che l'acqua minerale naturale della ditta Eredi di Ignazio Nonaokh in Kostnitz Senna, messa in vendita sotto il nome di acqua di Königshran, si raccomanda sotto diversi rapporti come medicinale per eccellenza.

Per disordini ed ubbria- chezza. Alle 12 e mezza di stanotte le guardie di città arretrarono in via della Posta certo Ermesigildo Moncoro di Giovanni, d'anni 29, fornaio abitante in via del Cossuato n. 6, perchè commetteva disordini in istato di ubbriachezza molesta, ed ingiuriava gli agenti di P. S.

Tafferugli o fermenti. Ieri sera verso le 9 e 1/4 nell'osteria della Colomba al N. 114 in via Aquileia, per futili motivi, certo Alfredo Taghioni, ivi alloggiato, veniva a diverbio col marito dell'ostessa, Francesco Misano di Antonio d'anni 38 da Udine...

Con a capo il comm. Carlo Sagliano, medico di S. M. il Re, ed i signori commendatori Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Teti, avv. prof. P. V. Donati, avv. dottor Caciulupi, avv. prof. Maguani, avv. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendida risultanza ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e defurcata, e Reumaticismi muscolari; concordò con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio mercuriale, dispepsie, inappetenza, catarsi, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Camera e cucina d'affittare. In via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4, sono d'affittarsi una camera ed una cucina.

Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.

Parlamento Nazionale Camera dei Deputati Seduta del 5. Pres. ZANARDELLI (corr. teleg. del Resto del Carlino) La seduta è cominciata con una vivacità eccezionale.

Il nuovo Podestà di Trieste è il dott. Ferdinando Pitteri - salvo il placet imperiale - che venne rieletto ieri da quel Consiglio municipale con 48 voti su 65 votanti.

a suo tempo mutuamente la questione della riscontrata, senza danneggiare i Banci meridionali; e trovò infatti appoggio, oltrechè nella maggioranza della Camera e della Commissione, forse anche nella maggioranza della stessa deputazione meridionale, dissipando le giuste apprensioni manifestatesi ieri.

Ma la minoranza della deputazione meridionale, appartenente quasi tutta all'opposizione, non ancor paga, avrebbe voluto vincere la mano al Ministero, aiutata dagli altri gruppi della minoranza parlamentare.

Giolitti però sventò risolutamente la manovra, dichiarando subito che il Governo ormai non avrebbe accettato altro emendamento all'articolo, esoggiungendo: Piu'osto mi dimetterò!

La dichiarazione ansiosò vivo chiasso per parte della Sinistra intransigente e su qualche altro banco, ove vi sono i meridionali di opposizione.

Notavansi specialmente Casale, Verzillo e De Fellos, gesticolanti, concitati. Da varie parti si gridava: Non vogliamo la dittatura! Sono camorristi! Assassinati le nostre Banche!

Quindi contro protesta dagli altri gruppi della Camera. Zanardelli, scampansillando, richiama i tumultuanti.

Giolitti, replicando, disse: Non capisco queste proteste. Dissi sino a qual punto il Governo sente di poter arrivare; se la Camera crede di andarsela oltre, mandi qui altri. (Bravo, bene a Sinistra)

Ma il gruppo tumultuoso eruppe in nuovi strepiti, ripetendo le apostrofi. Maggiorino Ferraris saltò al banco della presidenza per parlare con Zanardelli; questi fece un atto nervoso e Ferraris tornò al posto donde chiese la parola; ma lo strepito della Camera gli impedì di parlare, e Zanardelli sospese la seduta.

Allora i deputati affluirono nell'emiciclo. Il gruppo degli oppositori apostrofa i ministri con vivacità, e specialmente Grimaldi.

Udrono parecchi meridionali gridare: Andatevene! Vergognatevi! Grimaldi, scottando, accese in viso gesticolava contro gli avversari.

Anche Giolitti, ritto in piedi, mostrava segni sdegnato. Si vedeva Casale che parava volasse venir a vie di fatto contro un collega, ma gli amici lo allontanarono.

Il tumulto era generale! Zanardelli, dopo aver scampansillato iovano, si coprese usando dall'aula. Anche i ministri si allontanarono dall'aula, ove restarono gruppi di deputati eccitati.

L'interruzione durò mezz'ora, mentre nei corridoi si riproduceva l'impressione vivissima della disgustosa scena. Ripresa finalmente la seduta, Zanardelli raccomandò all'assemblea di conservare la sua dignità (applausi).

La discussione si riprese relativamente tranquilla, sebbene l'ambiente fosse tuttora saturo di elettricità. Ferraris M. combattè l'articolo proponendo un'interruzione di Fortis.

Colajanni avrebbe voluto richiamarlo. Fortis ribattè: Cosa c'entra lei? Facio quello che mi pare! (Oh oh)

L'on. Miceli, combattendo l'articolo, si mostrò anche oggi di una asprezza eccezionale e suscitò rumorose interruzioni.

A un certo punto, quando volle cogliere Giolitti in contraddizione affermando che l'articolo che presentava Giolitti quando era sua collega differiva dall'attuale, l'onorevole Giolitti lo interruppe dicendo: Doppio! lo vuole, le leggerò i due testi; e dalla lettura i due articoli risultarono identici. (Risata prolungata, applausi).

La discussione si prolungò insistendo gli onorevoli Colajanni, De Bernardis e Sinaca ad opporsi, mentre parecchi altri meridionali, fra cui Spirito, Montagna, Rinaldi, ed altri della maggioranza, si dichiararono favorevoli.

Come di consueto si domandò l'appello nominale sopra l'articolo e la votazione confermò anche oggi che il Ministero può contare sopra una maggioranza sicura. O tre terzi della deputazione meridionale ha votato in favore del Ministero; pochissimi si accorrono nel voto olerico dalla maggioranza. Alcuni, al momento del voto, uscirono dall'aula.

Esaurito l'incidente sull'articolo 5, la Camera abbastanza sollecitamente esauriva la discussione sino all'articolo 11° con opportuni emendamenti, così ormai quasi metà della legge è approvata. Si spera venerdì di esaurire tutto.

La morte del guardasigilli

Roma 5 - È morto stasera a Resina il senatore Bela, guardasigilli. Stasera parte per Napoli il sottosegretario di Stato Giustarolo.

Il Governo sarà rappresentato ai funerali, che verranno fatti a spese dello Stato, dai ministri senatori Gagliardo e Rocchia. Probabilmente la salma sarà trasportata a Mondovì.

Dell'illustre giuriconsulto e patriota - la cui perdita sarà lamentata specialmente dalla magistratura italiana, della quale ebbe a dire nel banchetto di Torino che deve rendere giustizia e non servigi - abbiamo già dato alcuni cenni biografici quando appena sei settimane fa venne assunto al ministero di grazia e giustizia.

NOTIZIE E DISPATCH DEL MATTINO

Le banche e i possedimenti coloniali I deputati Flaui, Antonelli, Lucifero, Mater, De Bernardis e De Martino presentarono questo articolo aggiuntivo alla legge bancaria:

«Decorso il termine di 5 anni di corso legale, i vari istituti potranno avere succursali nei possedimenti coloniali italiani.»

Casi sospetti di cholera in Italia Corso 4 - Sono segnalati due casi sospetti in frazioni del Comune di Savigliano.

Il settantenne Garneri Domenico moriva; certo Tealei, quarantenne, dà speranza di essere salvato. Si presero dalle autorità misure rigorosissime. Nessun allarme.

Il cholera all'estero Alessandria d'Egitto 5 - Ieri 260 decessi di cholera alla Mecca, 490 a Gedda.

Madrid 5 - La Gaceta dice: Furono 4 casi sospetti a Palafurgell, nella provincia di Gerona.

Pal ribasso dell'argento Una gravissima crisi minaccia la Boemia. La società proprietaria delle grandi miniere d'argento di Příbram, vuol sospendere i lavori in seguito al grande ribasso attuale dell'argento. Circa dodicimila operai resterebbero senza lavoro.

Corriere commerciale Sete. Milano, 4 luglio

Dal modo con cui procedono gli affari, è impossibile trarre alcuna previsione sull'avvenire. Tale continua incertezza pesa quindi non poco sul mercato.

Qualche domanda si viene spiegando per greggie rosine e prima filate nei titoli da 10 a quindici denari, da lire 50 a 53 circa.

In bozzoli secchi di Levante; per cui segna ottobre, si notano alcuni affari sui fr. 11,80 a 12, oro rendita quattro

Bujatti Alessandro, gerente responsabile Sentinella all'erta!

È il grido della scelta che veglia alla sicurezza della patria, dei cittadini Concittadini, all'erta, ripeteremo noi, scelte vigili del benessere, della prosperità de' nostri lettori. Non vi lasciate sfuggir l'occasione, quando vi si presenta, preziosa come adesso.

Il 31 agosto e 31 dicembre corrente anno, hanno luogo irrevocabilmente due estrazioni della Lotteria Italo-Americana, con premi veramente eccezionali da lire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila, mille, ecc.

A tutti questi premi si può concorrere con un solo numero da una lira. Chiedera programma dettagliato illustrato, e sollecitare la richiesta dei biglietti alla Banca F.lli Casareto di F.lli Casareto fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure rivolgersi ai principali Bancieri e Cambiavalute nel Regno.

Le inserzioni per il Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo l'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGNONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne favorisce lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

In bottiglie da un litro circa lire 8.50

Deposito generale: Angelo Mignone & C. via Torino, 12, Milano.
A Udine da: Enrico Maspo, chioschiere; Fratelli Petrosi, parrucchieri; Francesco Minisini, droghiere; Angeli Fabris, farmacisti.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Venezia and Udine-Portofino.

Per la linea Casarsa-Portogruaro. Partenze da Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Casarsa-Spilimbergo and Spilimbergo-Casarsa.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portofino and Portofino-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Portogruaro and Portogruaro-Udine.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists tram schedules for routes like Udine-San Daniele and San Daniele-Udine.

INCHIOSTRO

Indelebile per macchinari, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 100 al fiasco. Si vende all'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli, Via Prefettura n. 6, Udine.

VERNICE

ISTANTANEA. Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può luccicare il proprio mobilio.

Si vende all'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli, Via Prefettura n. 6, Udine.

Elixir Salute

dei frati Agostiniani di S. Paolo. coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti.

Si vende all'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli, Via Prefettura n. 6, Udine.

Acqua di Petanz

carbonica, litica, gazzosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Gassubler.

Si vende all'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli, Via Prefettura n. 6, Udine.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose.

La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitata goffamente col VERDERAME, VELENO, conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendone quella che porta la nostra vera marca di fabbrica.

Il numero dei certificati che possediamo in tutti i dolori in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, nelle guastature di denti, nelle nevralgie, nell'abbassamento di stomaco, ecc.

Costa lire 10.50 al metro e Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.50 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori in Udine: Fabris Angelo, F. Comalli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; Gorizia: Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pantoni; Trieste: Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zaira: Farmacia N. Androvich; Trento: Giupponi Carlo, Fritzi C., Santoni; Venezia: Bernabè, Gera, Graboiz; Piacenza: G. Bonan, Jachet P.; Milano: Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni, e comp., via Sala, N. 16; Roma, via Pi to, N. 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Enrico Giuliani e Vittorio Leonarduzzi

UDINE - VIA DANIELE MANIN N. 7 - UDINE

Giovane ventenne con licenza d'istituto tecnico, e con diploma di perito, cerca di occuparsi presso una buona ditta commerciale, per la tenuta registri e corrispondenze; miti pretese.

Giovane ventenne desidera di occuparsi presso una buona ditta in ramo manifattura, come magazziniere, tenuta di registri e corrispondenze; conosce il francese.

Da vendersi un bellissimo pianoforte a coda per lire 100.

Da vendersi diversi utensili per caffetteria.

Cercasi un bravo cuoco, per la stagione in Carini, che sappia allestire anche dolci.

Cercasi caso affittarsi in affitto presso Udine, per tre famiglie, collocate; buone referenze; affitto assicurato.

Cercasi di acquistare prato e bosco alla base per l'importo di L. 10,000.

Buon impiego per chi avesse un capitale da 2 a 3 mila lire; capitale assicurato.

Da vendersi quadri vecchi in oleografia, pittura ecc.; condizioni buonissime.

Orderebbero una avviata farmacia a condizioni buone.

Vendesi una macchina da paste uso Napoli; attrezzi ecc., prezzo miti.

Giovane d'anni 21 desidera collocarsi presso negozio pizzicagnolo, di buona famiglia e si adatterebbe al solo vitto; ha due anni di mestiere.

Cercasi ragazzo apprendista per negozio manifattura.

Cercasi locale nel centro della città, che abbia 7 o 8 ambienti, corte, scuderia ed orto.

Ragazzo d'anni 16 di bella presenza attualmente in servizio cerca occuparsi presso negozio pizzicagnolo; miti pretese; buone referenze.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e giardino, con o senza mobili, nel centro.

Cercasi casa ed appartamento, possibilmente in affitto e che abbia 6 ambienti, più cucina e stalla.

Loquidi ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi grande locale con 12 campi tutti, presso Udine.

Affittarsi, anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate e disoblimate, acquedotto, stalla, cantina, legnaia, ecc. Prezzo da convenirsi.

D'affittarsi Negozio in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Giovane trentenne cerca occuparsi come cocchiere, ottime referenze.

Cercasi abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Ottime referenze.

D'affittarsi 4 stanze e cucina con acquedotto nel centro della città.

Cercasi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400,000 a 500,000.

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifattura; buone referenze.

Da vendersi diversi caseggiati, in diversi punti della città da L. 8000 - 6000 - 5000 - 4000 - 3000 - 2000 - 1500; prezzi da convenirsi.

Cercasi una bottega di vini in affitto.

Cercasi ragazzo, da 16 a 17 anni come apprendista per ufficio assicurazioni.

Cercasi bravo tintore.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifattura, pizzicagnolo, ferramenta e chioschiere.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio pizzicagnolo buonissime referenze.

In Fagnana d'affittarsi il secondo appartamento con o senza mobili, sala corte, ecc.

Da mutuarci 50,000 a 100,000 lire si ricevono commissioni per timbri in caoutchouc e metallo. Prezzi modicissimi.

Cercasi ragazza di bella presenza, di pratica per la vendita al banco articoli da modista.

D'affittarsi casetta signorile in via Ronchi.

Cercasi rappresentante di buone e serie case di commercio.

D'affittarsi una stanza affittabile, con salottino, nel centro della città.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

Da mutuarci lire mille a ventimila.

Distinta signorina cederebbe ditta o più camere bene ammobiliate a distinto signore; incardinando essa della casa.

Signora esperta in lavori ed arredamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Villaggio in Tricentino in piena posizione con cortile giardino, scuderia, rimessa e 12 ambienti.

In Fagnana d'affittarsi secondo appartamento, sala, corte lec. con uso mobili.

D'affittarsi una stanza, con attigua camerino ammobiliato nel centro della città; prezzi da convenirsi.

D'affittarsi camera ammobiliata nel centro della città; prezzi da convenirsi.

Famiglia desidererebbe di affittare stanza e dare pensione; prezzi da convenirsi.

D'affittarsi casetta signorile; prezzi da convenirsi.

D'affittarsi nel centro della città una casa con giardino e scuderia.

D'affittarsi una casa di tre piani con 15 ambienti e giardino, con o senza mobili, nel centro della città.

D'affittarsi diversi appartamenti nel centro della città.

Una bellissima trovata disponibile per fabri di città.

Cent. 80 UNA BOTTIGLIA DI Acqua DELLE Eremita VALE Cent. 80

Infallibile per la distruzione delle Cimici. - Le Bottiglie con relative istruzioni si vendono all'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli Via della Prefettura num. 6, Udine.

Advertisement for Nocera Umbra water featuring a tiger logo and text: VOLETE DIGERIR BENE!! R. Sorgente Angelica di NOCERA UMBRA. La regina delle acque da tavola GAZZOSA ALCALINA.

Advertisement for Cafardine featuring a logo and text: CAFARDINE Successo infallibile per il distruggere gli SCARABAGGI.

Prezzo Cent. 50

Advertisement for Acqua di Petanz featuring a logo and text: Acqua di Petanz carbonica, litica, gazzosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Gassubler.